

## MAXXI: LABORATORIO DI FUTURO

con 10 nuove mostre, focus sulla collezione e progetti artistici speciali  
il museo riflette su temi globali e celebra grandi protagonisti del nostro tempo

**Energia e dinamiche di potere nella personale di Allora & Calzadilla**

**La scena artistica africana e la città nella grande mostra *African Mètrópolis***

**Arte, architettura, fotografia, performance, nuove tecnologie in *The Street***

**L'omaggio a Bruno Zevi in occasione del centenario della nascita**

**Un viaggio multisensoriale in *Low Form. L'arte nell'era dell'intelligenza artificiale***

**Le emergenze del mondo globale nelle fotografie di Paolo Pellegrin**

**MAXXI BVLGARI Prize e YAP MAXXI 2018 per i giovani talenti**

**Collezione: 4 focus, approfondimenti, nuove opere**

**Il racconto di 5 anni: 114 mostre, 1.740.000 visitatori, 2.472 attività educative  
per un museo sempre più accogliente, accessibile, aperto alla città e al mondo**

**Conferma di Enel quale socio fondatore della Fondazione MAXXI**

[www.maxxi.art](http://www.maxxi.art) | #2018alMAXXI

*Roma, 25 gennaio 2017. Dieci nuove mostre, quattro nuovi focus sulla collezione, tre progetti speciali, la collezione a Palazzo Barberini.* Il programma 2018 esprime l'identità del MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo, costruita e consolidata nell'ultimo quinquennio: un museo attento ai temi di più urgente attualità, raccontati attraverso la visione, l'impegno, la sensibilità di artisti, architetti, fotografi, designer, filmmaker; uno spazio dove la creatività non ha confini, aperto alla città e al mondo; un laboratorio di futuro.

**Il quinquennio 2013-2017** ha visto consolidarsi l'identità, la missione e la reputazione del MAXXI: 114 mostre, 168 nuove acquisizioni per la collezione, 1.841 eventi culturali, molti dei quali con ingresso gratuito; 2.472 attività educative per circa 60mila partecipanti; 430mila visitatori totali nel 2017, più che raddoppiati dal 2012; 550mila contatti social; 20 partner nazionali e internazionali e oltre 100mila visualizzazioni in un anno per Jack Contemporary Arts TV; +37,5% l'autofinanziamento, grazie a sponsor, partner, sostenitori privati, biglietti, royalties, locazioni; 193 aziende e 149 mecenati privati che hanno sostenuto il museo. Forti di questi risultati, **Giovanna Melandri**, Presidente Fondazione MAXXI al secondo mandato; **Hou Hanru**, Direttore artistico del MAXXI; **Margherita Guccione**, Direttore del MAXXI Architettura; **Bartolomeo Pietromarchi**, Direttore del MAXXI Arte; **Pietro Barrera**, Segretario generale Fondazione MAXXI hanno presentato oggi le novità e le linee guida del prossimo quinquennio, il programma e le partnership del 2018, a partire dalla conferma di **Enel** come primo socio fondatore privato della Fondazione MAXXI.

### LINEE GUIDA E NOVITÀ

Si rafforza la **dimensione internazionale** del MAXXI e il suo sguardo sul mondo, con un grande progetto sulla scena artistica africana che segue la *Trilogia Medioriente e Mediterraneo* degli scorsi anni. Il modello MAXXI si espande e, grazie all'impegno di Governo e Parlamento, nasce il **MAXXI L'Aquila**, prima sede distaccata del Museo nazionale delle arti del XXI secolo. Cresce l'attenzione per la **collezione pubblica permanente**: la legge di Bilancio 2018 ha stanziato un milione in più attraverso il Piano per l'Arte Contemporanea, cui si aggiunge l'impegno del Museo per reperire risorse private (in 5 edizioni dell'Acquisition Gala Dinner sono stati raccolti oltre 1,7 milioni di Euro per conservarla e arricchirla); si consolida il modello di **collaborazione tra pubblico e privato** che caratterizza la Fondazione, anche grazie all'espansione della rete dei donors privati negli Stati Uniti, con gli *American Friends of MAXXI* e l'estensione al MAXXI dei benefici fiscali previsti dall'Art Bonus.

### PARTNERSHIP

Il 2018 si apre all'insegna della conferma di **Enel** quale primo socio fondatore privato della Fondazione MAXXI. La partnership con Enel, avviata nel 2015, ha segnato una tappa fondamentale per il museo e ha permesso l'ingresso gratuito alla collezione dal martedì al venerdì. A partire da febbraio, inoltre, sempre grazie a Enel, sarà offerta gratuitamente una serie di incontri con scienziati, filosofi, astronauti nell'ambito

della mostra *Gravity. Immaginare l'Universo dopo Einstein*. Tra le principali novità del 2018, inoltre: la partnership con **Bulgari** per il **MAXXI BVLGARI Prize** e quella con **Cassa Depositi e Prestiti** per il progetto **MAXXI L'Aquila**. Tra i partner con cui prosegue la collaborazione sperimentata con successo già negli anni passati: **Groupama, Engineering, Alcantara, Deutsche Bank, SKY Arte HD**, media partner dal 2013.

## MOSTRE 2018

**10 nuove mostre e progetti artistici speciali** animeranno le gallerie del MAXXI nel 2018, a partire dalla nuova edizione del **Progetto ALCANTARA-MAXXI** protagonista la designer **Nanda Vigo** che, con **Arch/arcology**, crea uno spazio fruibile ispirato ai lavori dell'architetto Paolo Soleri, in collezione MAXXI Architettura (a cura di Domitilla Dardi, 2–25 febbraio 2018).

Le opere provocatorie di **Jennifer Allora** e **Guillermo Calzadilla**, duo artistico tra i più innovativi nel contesto dell'arte contemporanea internazionale, compongono la mostra **Blackout**. Sculture, opere a parete, video di recente produzione raccontano le dinamiche di potere, la crisi energetica e la situazione difficile del Sud del mondo globalizzato, a partire da Portorico. L'importanza delle risorse alternative per gli artisti è dimostrata anche da tutta la tecnologia e l'illuminazione della mostra, alimentate a energia solare (a cura di Hou Hanru e Anne Palopoli, 16 febbraio – 30 maggio 2018).

**Gli Architetti di Zevi. Storia e contro storia dell'Architettura italiana 1944-2000**. In occasione del centenario della sua nascita la mostra, realizzata in collaborazione con la Fondazione Bruno Zevi, ripercorre il lavoro critico, le battaglie civili, le influenze, lo spessore politico di Zevi. Esposti suoi testi critici, pubblicazioni, video interviste, insieme a disegni, plastici, materiali visivi di autori come Giancarlo De Carlo, Ignazio Gardella, Pier Luigi Nervi, Luigi Pellegrin, Renzo Piano, Piero Sartogo, Carlo Scarpa e molti altri (a cura di Pippo Ciorra e Jean-Louis Cohen, 20 aprile – settembre 2018).

I giovani talenti nell'arte sono protagonisti del **Premio MAXXI BVLGARI**. Questo progetto, nato per il sostegno e la promozione dei giovani artisti, grazie all'importante partnership con Bulgari, nel 2018 si rinnova, si rafforza e si proietta sulla scena artistica internazionale. I tre finalisti **Talia Chetrit, Invernomo e Diego Marcon**, scelti da una prestigiosa giuria internazionale, esporranno i loro lavori in una mostra al MAXXI (a cura di Giulia Ferracci, 30 maggio - 14 ottobre 2018). A ottobre la giuria decreterà il vincitore, la cui opera verrà acquisita dal museo.

Riparte la collaborazione con il MoMA per la settima edizione di **YAP MAXXI** (con MoMA/MoMA PS1, Constructo di Santiago del Cile, MMCA di Seoul). Nel 2018 il programma per realizzare uno spazio fruibile temporaneo sulla piazza del museo allarga gli orizzonti selezionando i 5 finalisti tra i partecipanti all'open call della piattaforma europea *Future Architecture Platform* (8 giugno–ottobre 2018, a cura di Pippo Ciorra).

Il continente africano, in costante crescita tra contraddizioni e ferite aperte, è al centro di **due mostre** organizzate in occasione della *Seconda Conferenza Ministeriale Italia Africa*. La multiforme scena artistica del continente e la città come crogiuolo di idee ed esperienze sono al centro della grande mostra **African Métropolis. Una città immaginaria**, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale: 40 artisti e oltre 100 opere, tra cui molte nuove produzioni, per riflettere sulle grandi trasformazioni sociali ed economiche del Paese (a cura di Simon Njami ed Elena Motisi, 22 giugno – ottobre 2018). **Road to Justice** è invece un progetto sperimentale in cui opere della collezione MAXXI dialogano con altre scelte per testimoniare le criticità della società africana e la ricerca di possibili soluzioni (a cura di Anne Palopoli, 22 giugno – ottobre 2018).

**Low Form. L'arte nell'era dell'intelligenza artificiale** è un viaggio multisensoriale tra le opere degli artisti più interessanti della scena italiana e internazionale, nati a partire dagli anni Ottanta. Sperimentazione di nuovi materiali, una dimensione visiva fatta di *digital* e *sound*, un universo virtuale, sub reale nei lavori di, tra gli altri, Jamian Juliano-Villani, Lorenzo Senni, Ryan Trecartin, Luca Trevisani (a cura di Bartolomeo Pietromarchi, ottobre 2018-febbraio 2019).

Testimone con i suoi reportage di guerre ed emergenze umanitarie in tutto il mondo, dall'Afghanistan all'Iraq, dal terrorismo alle frontiere, **Paolo Pellegrin** è uno dei più importanti fotoreporter internazionali. Le sue fotografie, tra cui anche una committenza fotografica su L'Aquila, sono protagoniste di una personale a cura di Germano Celant (dal 7 novembre 2018).

Conclude la stagione la grande mostra **The Street. Percorsi di incontro, creazione e resistenza**, in cui la strada si rivela laboratorio per artisti, architetti, creativi e luogo di condivisione e sperimentazione di nuove tecnologie. In mostra opere d'arte, progetti di architettura, fotografie, performance, video ma anche festival di strada, cinema estemporanei e street food (a cura di Hou Hanru e Elena Motisi, da dicembre 2018).

## PROGETTI SPECIALI: THE INDEPENDENT, ARTAPES, NATURE

Nel 2018 prosegue la ricerca sulle piattaforme indipendenti di **The Independent** avviata nel 2014, a cura di Giulia Ferracci ed Elena Motisi, quest'anno in partnership con ArtVerona e Nesxt Torino. Ad oggi, sono

stati censiti **105** gruppi, di cui **15** hanno presentato al MAXXI le loro idee e proposte, e il sito internet [www.theindependentproject.it](http://www.theindependentproject.it) è diventato una vera e propria mappatura delle realtà autonome. Quest'anno i protagonisti saranno la piattaforma **MoRE** ([www.moremuseum.org](http://www.moremuseum.org)), un museo virtuale di opere mai realizzate (marzo - luglio 2018) e **NESXT Torino** ([www.nesxt.org](http://www.nesxt.org)), che promuove un festival annuale sui centri di produzione indipendente (da luglio 2018).

Prosegue inoltre **Artapes**, programma dedicato ai video d'artista tra i più interessanti nella produzione storica e recente, a cura di Giulia Ferracci, nella video gallery permanente powered by *In Between Art Film*. In programma, tra gli altri, una rassegna video su Allora & Calzadilla e una su Jonathan de Andrade, un festival del cinema lituano e il festival *Les Rescontres*.

A dicembre, infine, nuova fase del progetto **Nature**, dedicato ad architetti di fama internazionale.

## COLLEZIONE: NUOVE ACQUISIZIONI, FOCUS, LA MOSTRA A PALAZZO BARBERINI

La collezione è un corpo vivo e dinamico, è l'anima del museo. Nel quinquennio 2013 - 2017, si è arricchita di **168 nuove acquisizioni** attraverso produzioni e coproduzioni, acquisti e comodati, donazioni di artisti e collezionisti. Solo nel 2017 sono state finalizzate **46 nuove acquisizioni**, tra cui l'archivio di Paolo Portoghesi, i modelli di studio di Yona Friedman e quelli per le stazioni della Metropolitana di Napoli, fotografie di Letizia Battaglia e Helmut Newton, opere di Bruna Esposito, Sislej Xhafa, Piero Gilardi, Carl Andre, Gianfranco Baruchello e molto altro ancora.

Il suo nuovo allestimento, *The Place to Be*, è stato inaugurato lo scorso maggio dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e, nel 2018, continuerà a cambiare, a rinnovarsi e arricchirsi già a partire da febbraio, con i lavori di **Paola Pivi** e **Rashid Johnson** e con focus su artisti e architetti. Per la collezione arte, i focus saranno dedicati a **Miltos Manetas** (marzo – maggio 2018) e **Nico Vascellari** (a cura di Bartolomeo Pietromarchi, giugno – settembre 2018). Per architettura: **Disegno ergo progetto\_ nuove acquisizioni** esplora il rapporto strettissimo tra il disegno e la costruzione (marzo – maggio 2018) e **La Via Novissima. Un percorso alle origini del post-modern** parte dall'archivio Portoghesi e dal suo progetto per la Biennale Architettura 1980 (dicembre 2018).

Da maggio a ottobre, inoltre, alcune opere della collezione Arte si “trasferiscono” a Palazzo Barberini in occasione dell'inaugurazione delle nuove sale del piano nobile, per la mostra **Eco e Narciso. Ritratto e Autoritratto dalle collezioni di Palazzo Barberini e del MAXXI** a cura di Flaminia Gennari Santori e Bartolomeo Pietromarchi. Prendendo spunto da una delle opere più iconiche di Palazzo Barberini, il *Narciso alla fonte* del Caravaggio, la mostra propone un percorso tra arte antica e arte contemporanea sul tema del Ritratto e dell'Autoritratto con opere dal XVI al XXI secolo dalle collezioni dei due musei. Il dialogo tra antico e moderno attraverso le opere dei due musei si svolgerà anche al MAXXI, dove saranno esposti *La Velata*, scultura settecentesca di Antonio Corradini, insieme con *VB74* di Vanessa Beecroft, 2014-2017, immagine della performance realizzata al MAXXI nel 2014 per la mostra *Bellissima. L'Italia dell'alta moda 1945–1968*.

## MAXXI L'AQUILA

Grazie alla Legge di Stabilità 2018, che ha stanziato 2 milioni di Euro l'anno fino al 2024, nel cuore del capoluogo abruzzese nascerà il MAXXI L'Aquila, sede decentrata del Museo nazionale delle arti del XXI secolo. La sede sarà il settecentesco Palazzo Ardinghelli, in corso di restauro a cura del MiBACT, anche grazie a un generoso contributo della Federazione russa. I lavori di restauro dovrebbero terminare entro l'estate e il MAXXI è già al lavoro per costruire il progetto museale: sono stati già selezionati 5 artisti per realizzare le prime opere site specific (**Elisabetta Benassi, Daniela De Lorenzo, Alberto Garutti, Nunzio, Ettore Spalletti**) e si prevede che il museo possa aprire entro un anno. MAXXI L'Aquila contribuirà al percorso di rinascita di una città e di un territorio feriti ma di straordinaria vitalità culturale. Il progetto farà leva sulla collezione permanente del MAXXI arricchita da opere pensate ad hoc, su attività educative e formative e di animazione culturale, su una rete di collaborazioni con le realtà territoriali (università, sistema scolastico, INFN) e su alleanze strategiche con i privati. Primo Corporate Partner ad aver assicurato il proprio sostegno al MAXXI in questa importante operazione di lancio della nuova sede a L'Aquila è Cassa Depositi e Prestiti.

## MAXXI NEL MONDO

Nel 2018 si rafforza ancora di più la rete di collaborazioni internazionali. Oltre alle mostre prodotte e coprodotte dal museo esposte in prestigiose istituzioni internazionali (come **Please Come Back. Il Mondo come prigioniero?**, all'IVAM di Valencia fino ad aprile 2018), quest'anno è ancora la Collezione a essere protagonista: dopo le esposizioni a Buenos Aires e a Rio de Janeiro, un suo nuovo allestimento dal titolo **Classic Reloaded. Rethinking Classicism in Contemporary Italian Art** sarà esposto a **Beirut**, al Villa Audi Mosaic Museum (estate 2018) e a **Tunisi**, al Bardo National Museum (inverno 2018). Dal 2013, sono **26** le mostre prodotte o coprodotte che, oltre al MAXXI, sono state esposte in **55** prestigiose sedi in Italia e nel

mondo. Solo nel 2017, mostre nate al MAXXI sono andate a Shanghai (*Superstudio 50*), a Londra e Tokyo (*The Japanese House*), a Valencia (*Please Come Back*), alla Biennale di Architettura di Seoul.

## MAXXI DIGITAL

Dopo il lancio di **JACK Contemporary Arts TV** nel 2017, la prima web tv internazionale dedicata alle arti contemporanee e ai suoi protagonisti, partner tecnologico Engineering, che conta ad oggi 20 istituzioni e oltre 100mila visualizzazioni, il 2018 continua all'insegna dell'innovazione digitale con i progetti **MAXXI Chatbot** (3 percorsi per scoprire il museo e le sue collezioni attraverso Facebook Messenger), la seconda edizione di **Museum Booster**, la maratona digitale promossa dal museo in partnership con Groupama, la sperimentazione di **get**, progetto vincitore dell'hackathon dello scorso anno, un bracciale a trasmissione sonora per accedere a contenuti audio sul museo semplicemente avvicinando il dito all'orecchio

## MAXXI EDUCAZIONE E PUBLIC ENGAGEMENT

Il ruolo e l'attività dell'Ufficio Educazione sono fondamentali per avvicinare, conoscere e dialogare con il pubblico. Dal 2013 a oggi le proposte e le attività dell'Ufficio, rivolte a scuole, famiglie e adulti, sono state **2.472** e hanno coinvolto circa **60mila persone**. Nel quinquennio, inoltre, le attività e il numero dei partecipanti è più che raddoppiato, passando da 292 attività per 7.300 partecipanti del 2013 a 697 attività per 15.302 persone nel 2017. Nei primi mesi del 2018, i laboratori dell'Ufficio Educazione saranno dedicati alle mostre *Home Beirut*, *Sounding the Neighbors* e *Gravity. Immaginare l'Universo dopo Einstein*.

Altrettanto imprescindibile, l'attività di Public Engagement che rende ancora di più il museo luogo di inclusione, coinvolgendo pubblico abituale e persone "ai margini" che **insieme** condividono l'esperienza dell'arte. Molte le iniziative pensate per l'integrazione dei pubblici: ciechi e vedenti, sordi e udenti (dal 2013 è attiva una Convenzione con *l'Istituto Statale per Sordi*: proprio domani, 26 gennaio, sarà presentato il progetto *COSMOpoLIS*, che prevede visite guidate alla mostra *Gravity* in lingua dei segni). Sempre più numerosa la partecipazione delle comunità migranti, in particolare dei minori non accompagnati del *Centro Diurno CivicoZero (Save the Children)*. Nel 2018, inoltre, MAXXI ed ECCOM realizzeranno il corso **Art Clicks. Incontri di formazione per il dialogo interculturale**, finanziato da *Stavros Niarchos Foundation*: da marzo a settembre, 25 operatori di musei, teatri e biblioteche e artisti migranti parteciperanno a un corso di formazione per potenziare la capacità delle istituzioni culturali di essere strumenti di inclusione e dialogo.

## FORMAZIONE E ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Dal 2016 il MAXXI è attivo anche nel settore dell'alta formazione per i mestieri dell'arte contemporanea con il progetto **MAXXI KNOW – HOW** e nei programmi di alternanza scuola lavoro con **MAXXI A[R]T WORK**. Nel 2017, nell'ambito di **MAXXI KNOW – HOW** son stati realizzati 3 corsi rivolti a operatori della cultura sui temi della comunicazione digitale, dell'espone e della fotografia, oltre al workshop gratuito *Città Come Cultura, nel 2016*, rivolto ad amministratori e professionisti del settore (640 candidati, 190 partecipanti). Nel 2018, il progetto raddoppia con 6 corsi (novità: educazione, editoria e gestione di archivi) e la seconda edizione di *Città Come Cultura*.

Sono **808** e provengono da **17 scuole** secondarie di Roma e del Lazio gli studenti che, tra il 2016 e il 2017, hanno preso parte a **MAXXI A[R]T WORK**. Il programma prevede incontri con professionisti del settore, workshop e laboratori, esercitazioni e simulazioni per far conoscere i meccanismi dei mestieri della cultura, anche attraverso un blog dedicato (<http://artwork.maxxi.art/>). Per il 2018, le prenotazioni sono già sold out.

## CINEMA AL MAXXI

Tra gli appuntamenti consolidati del Museo, prende il via **sabato 27 gennaio** con l'incontro con **Luciano Ligabue**, in occasione dell'uscita del suo film *Made in Italy*, la settima Edizione di **Cinema al MAXXI**, a cura di Mario Sesti, frutto della collaborazione con la *Fondazione Cinema per Roma* e *Alice nella città*. Fra le novità del 2018: **Extra Doc Festival**, dedicato ai migliori documentari italiani, con dodici appuntamenti e due premi per i vincitori; la rassegna cinematografica **Gravity. Spazio Tempo Cinema: omaggio a Christopher Nolan**, focus sul grande regista in occasione della mostra *Gravity. Immaginare l'Universo dopo Einstein*; la rassegna **Home Beirut**, con film di **Nadine Labaki**, **Ziad Doueiri**, **Denis Villeneuve** e altri autori, in occasione della mostra *Home Beirut Sounding the Neighbors*.

**Il comunicato stampa e una selezione di immagini delle mostre 2018 sono scaricabili** nell'Area Riservata del sito della Fondazione MAXXI all'indirizzo <http://www.maxxi.art/area-riservata/> inserendo la password **areariservatamaxxi**

**UFFICIO STAMPA MAXXI** - +39 06 32.48.61, [press@fondazionemaxxi.it](mailto:press@fondazionemaxxi.it)

## **MAXXI 2013 – 2017: 5 ANNI IN NUMERI**

### **MOSTRE**

114

### **EVENTI**

1.841 eventi culturali, molti con ingresso gratuito

### **PUBBLICO**

1.740.000 visitatori totali (430.000 nel 2017, più che raddoppiati rispetto al 2012)

### **MAXXI COMMUNITY**

550.000 contatti (110.000 nel 2013)

Jack Contemporary Arts TV: 20 partner nazionali e internazionali, oltre 100mila visualizzazioni in un anno (jackarts.tv)

### **COLLEZIONE PERMANENTE**

168 nuove acquisizioni

Architettura: tra gli altri, nel 2017: l'archivio di Paolo Portoghesi, i modelli di studio di Yona Friedman e quelli per le stazioni della Metropolitana di Napoli, fotografie di Letizia Battaglia e Helmut Newton

Arte: tra gli altri, nel 2017: lavori di Jimmie Durham, Shahzia Sikander, Sislej Xhafa, il vincitore del Premio MAXXI Zapruder)

### **MAXXI NEL MONDO**

26 mostre prodotte e coprodotte e ospitate in 55 istituzioni internazionali

### **EDUCAZIONE**

2.472 attività (292 nel 2013)

60mila partecipanti tra studenti, adulti, famiglie (7.300 nel 2013)

### **RICERCA, EDITORIA, FORMAZIONE**

Biblioteca: 37.000 volumi e collane di periodici, 130.000 documenti

32.374 utenti

Centro Archivi Architettura: 76 fondi, 200mila schede dati, 27mila immagini consultabili anche non line (<http://inventari.fondazionemaxxi.it/AriannaWeb/main.htm#archivio>)

45 pubblicazioni tra cataloghi e approfondimenti tematici

3 corsi di alta formazione nel 2017 e un workshop nel 2016 (640 candidati, 190 partecipanti)

17 scuole e oltre 800 partecipanti al progetto di alternanza scuola lavoro dal 2016

### **MARKETING E SVILUPPO**

193 aziende e 149 mecenati privati hanno sostenuto il MAXXI

oltre 1.700.000 Euro raccolti in occasione delle 5 edizioni dell' Acquisition Gala Dinner

### **BILANCIO**

+ 37,5% di autofinanziamento rispetto al 2012

50 % spese per mostre e attività culturali (30% nel 2012); 50% spese di gestione (70% nel 2012)





## **LE MOSTRE DEL 2018**

### **COLLEZIONE PERMANENTE | THE PLACE TO BE**

L'anima del MAXXI è la sua collezione (ingresso gratuito dal martedì al venerdì e ogni prima domenica del mese. Il suo nuovo allestimento, a cura di Bartolomeo Pietromarchi e Margherita Guccione, *The Place to Be*, è stato inaugurato lo scorso maggio dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e, nel 2018, continuerà a cambiare, a rinnovarsi e arricchirsi già a partire da febbraio, con i lavori di Paola Pivi e Rashid Johnson e con focus su artisti e architetti.

Il percorso inizia dalla piazza e si estende all'interno, in tutto il piano terra e in parte del primo piano con opere e installazioni esposte a rotazione, donazioni, comodati, prestiti. Nella piazza Elisabetta Benassi, Mircea Cantor, Ugo Rondinone, Maurizio Nannucci, Massimo Grimaldi, Pedro Cabrita Reis. Al livello 0 l'archivio *Incontri Internazionali d'Arte* e in galleria 1, 60 opere e progetti di arte, architettura e fotografia: Sol Lewitt, Carl Andre, Vincenzo Agnetti, Tomás Saraceno, Mario Merz, Kara Walker, Gilbert & George, Gianfranco Baruchello, Bruna Esposito, Luca Maria Patella, Letizia Battaglia, Elisabetta Catalano, Helmut Newton, William Kentridge, Dominique Perrault, Gae Aulenti, Álvaro Siza, Sergio Musmeci e Pierluigi Nervi. In galleria 2 e in sala Gian Ferrari (con biglietto), si alternano focus su artisti in collezione.

### **Febbraio**

#### **PROGETTO ALCANTARA – MAXXI | STUDIO VISIT**

**Nanda Vigo. Arch/arcology**

**a cura di curated by Domitilla Dardi**

Ricerca e sperimentazione sono le parole chiave della consolidata partnership tra MAXXI e ALCANTARA che, nata nel 2011, da quest'anno si rinnova anche nei contenuti. Le mostre diventano infatti monografiche e ogni anno un designer affermato verrà invitato a interpretare la collezione di architettura del museo. Si comincia con Nanda Vigo, scelta per le sue capacità di ricerca e progettazione di interni che, partendo dall'analisi degli archivi del MAXXI Architettura, allestirà uno spazio in cui i visitatori potranno entrare e muoversi, un luogo dove mettere in mostra il risultato della sua interpretazione.

Per il pubblico sarà un'occasione unica di entrare nel vivo della lettura critica di un autore che tributa un personale omaggio a un maestro del passato.

### **febbraio > maggio**

#### **ALLORA & CALZADILLA. BLACKOUT**

**a cura di Hou Hanru, Anne Palopoli**

Un'isola devastata dagli uragani Irma e Maria, dove le comunicazioni sono interrotte e in alcune zone manca ancora la corrente elettrica. È Portorico, la cui situazione drammatica è raccontata da *Blackout*, progetto realizzato per il MAXXI da Jennifer Allora e Guillermo Calzadilla, duo di artisti che nell'isola caraibica vivono e che, utilizzando media diversi quali la scultura, il video, la performance, riflettono sui temi di più urgente attualità e sul contesto sociopolitico attuale.

*Blackout* presenta un corpus di lavori recenti che raccontano la condizione di Portorico, territorio degli Stati Uniti "non incorporato" e attualmente gravato da un regime di debito e dalla crisi energetica, dopo oltre un secolo sotto il controllo statunitense. La mostra è anche occasione per estendere la riflessione a tutti quei Paesi del sud di un mondo ormai globalizzato, che vivono situazioni affini a quelle di Portorico.

### **Marzo > maggio**

#### **FOCUS COLLEZIONE ARTE**

#### **MILTOS MANETAS. INTERNET PAINTINGS**

Ha creato l'Internet Pavillion alla Biennale di Venezia nel 2014, ha coniato il concetto di Newpressionism, ha fondato il movimento artistico Neen, Miltos Manetas (1964) pittore, artista concettuale e teorizzatore, è un pioniere dell'arte ispirata ai videogiochi (Machinima) e un istigatore dell'arte in Internet.

Con il suo lavoro analizza il rapporto tra computer, videogiochi e esseri umani esplorando le rappresentazioni e le estetiche della società dell'informatica. A lui il museo dedica un approfondimento che mette in risalto il suo lavoro tra pitture a olio e Internet.

### **marzo > maggio**

#### **FOCUS COLLEZIONE ARCHITETTURA**

#### **DISEGNO ERGO PROGETTO\_NUOVE ACQUISIZIONI**

Con questo focus il MAXXI Architettura inaugura un'inedita linea di indagine, per aprire un dibattito attraverso i nuovi fondi che entrano in collezione, qui esposti per la prima volta: può il segno/disegno costituire l'alfabeto della costruzione architettonica, la trama del tessuto con cui intessere il progetto, il terreno fertile in cui far crescere le idee di spazio? La varietà dei modi di arrivare all'architettura tramite il disegno viene illustrata dai lavori di Luigi Pellegrin, Alvaro Siza, Franz Prati, Dario Passi, Aldo Rossi, Umberto Riva, Yona Friedman solo per citarne alcuni.

**aprile > settembre**

**GLI ARCHITETTI DI ZEVI**

**STORIA E CONTRO STORIA DELL'ARCHITETTURA ITALIANA 1944-2000**

**a cura di Pippo Ciorra, Jean-Louis Cohen**

Lo spessore politico, etico e di attivista civile di Bruno Zevi è quello di un critico che attraverso le sue scelte "estetiche" cerca di contribuire alla costruzione del gusto di una nazione democratica e proiettata al futuro. Il suo lavoro, insieme a quello dei progettisti che sosteneva, pubblicava, o con i quali polemizzava, è protagonista della mostra realizzata in collaborazione con la Fondazione Bruno Zevi in occasione del centenario della sua nascita. La mostra rappresenta sia un punto di vista inedito sull'architettura italiana dal dopoguerra alla fine del XX secolo, capace di "riscoprire" progettisti di straordinaria creatività, sia l'occasione per dare spazio alla grande produzione critica e saggistica di Zevi, alla sua passione politica e sociale, alla sua presenza nella storia civile del paese. In mostra disegni, plastici e materiali visivi di autori come Ignazio Gardella, Figini e Pollini, Franco Albini, BBPR, Giancarlo De Carlo, Renzo Piano, Luigi Cosenza, Pier Luigi Nervi, Luigi Pellegrin, Piero Sartogo, Carlo Scarpa e molti altri.

**maggio > ottobre**

**MAXXI BVLGARI Prize**

**a cura di Giulia Ferracci**

Sono Talia Chetrit (1982, vive e lavora a New York), Invernuto (Simone Bertuzzi, 1983 e Simone Trabucchi, 1982, vivono e lavorano tra Vernasca, in provincia di Piacenza, e Milano) e Diego Marcon (1985, nato a Busto Arsizio, vive e lavora a Parigi) i tre finalisti del MAXXI BVLGARI Prize, il progetto del museo per il sostegno e la promozione dei giovani artisti che, grazie alla partnership con Bulgari, da quest'anno si rinnova, si rafforza e si proietta sulla scena artistica internazionale.

I tre finalisti sono stati scelti da una giuria internazionale composta da David Elliott, curatore indipendente; Yuko Hasegawa, Direttore artistico del MOT di Tokyo; Hans Ulrich Obrist, Direttore Artistico della Serpentine Galleries di Londra; Hou Hanru, Direttore artistico del MAXXI; Bartolomeo Pietromarchi, Direttore del MAXXI Arte. I loro lavori site specific saranno esposti al MAXXI da fine maggio 2018. A ottobre 2018 la giuria decreterà il vincitore, la cui opera verrà acquisita dal museo.

**giugno > ottobre**

**AFRICAN MÈTRÓPOLIS**

**UNA CITTÀ IMMAGINARIA**

**a cura di Simon Njami, Elena Motisi**

In occasione della Seconda Conferenza Italia Africa prevista per il 2018, il MAXXI dedica una grande mostra al continente africano per offrire una panoramica approfondita sulla sua scena artistica e culturale. Il progetto, realizzato in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, presenta i lavori di circa 40 artisti (tra cui El Anatsui, François-Xavier Gbré, Adboulaye Konaté, Mimi Cherono C. Ng'ok, Antoine Tempé, Amina Zoubir) che riflettono sulle grandi trasformazioni sociali ed economiche in atto.

L'allestimento è ispirato a una metropoli contemporanea: una struttura complessa in cui lo spazio urbano è visto come luogo di incontro tra culture e comunità diverse, in cui tradizione e contemporaneità dialogano. La mostra prevede anche un progetto di committenza con la produzione di nuove opere e progetti *site specific*. Tra gli artisti coinvolti: Joel Andrianomearisoa, Sammy Baloji, Bill Bidjorka, Meschac Gaba; Hassn Hajjaj, Youssef Limoud, Ato Malinda.

**Giugno > ottobre**

**ROAD TO JUSTICE**

**a cura di Anne Palopoli**

Il programma dedicato all'arte africana in occasione della seconda Conferenza Italia-Africa comprende anche questo progetto sperimentale in cui opere della collezione del MAXXI dialogano con altre scelte per testimoniare le criticità della società africana e la ricerca di possibili soluzioni.



Stiamo assistendo al crescere delle disuguaglianze, della povertà, della precarietà che porta, non solo in Africa ma in tutto il mondo, a inevitabili condizioni di schiavitù politico-economica. Nella storia africana deportazioni, colonizzazioni, alterazioni di equilibri politici, religiosi, sociali nel nome di una presunta "superiorità bianca" ha depauperato territori e popoli. La mostra racconta questo trauma attraverso le opere di artisti contemporanei, e se sia possibile immaginare una sua ricomposizione.

**giugno > ottobre**  
**YAP MAXXI 2018 E FUTURE ARCHITECTURE PLATFORM**  
**a cura di Pippo Ciorra**

Realizzata in collaborazione con il MoMA/MoMA PS1 di New York, Constructo di Santiago del Cile, Istanbul Modern e MMCA di Seul, YAP – Young Architects Program è un progetto per promuovere progettisti giovani e innovativi e per sottolineare la natura pubblica dello spazio en plen air dei musei. Ogni edizione vede la scelta di cinque finalisti chiamati a progettare sulla piazza del museo un'installazione temporanea che accoglia gli eventi del programma estivo.

Giunta alla sua VII edizione italiana, YAP MAXXI quest'anno si fonde con l'attività della piattaforma europea Future Architecture Platform, programma per la promozione dei talenti in architettura che coinvolge 18 istituzioni europee. I finalisti di YAP MAXXI 2018 saranno scelti tra le candidature presentate durante l'open call lanciata dalla piattaforma FAP, e saranno protagonisti della mostra che racconta YAP attraverso le immagini e i modelli dei progetti vincitori e finalisti di tutte le sedi coinvolte.

**giugno > settembre**  
**FOCUS COLLEZIONE ARTE**  
**NICO VASCELLARI. REVENGE AND DESCENT**  
**a cura di Bartolomeo Pietromarchi**

*Revenge* è l'opera con cui Nico Vascellari (1976), uno dei protagonisti delle ultime generazioni dell'arte in Italia, ha vinto l'edizione 2007 del *Premio per la Giovane Arte Italiana*. Il lavoro, presentato alla Biennale di Venezia dello stesso anno, da allora non è più stato riallestito: un'opera che contiene tutti gli elementi tipici della ricerca dell'artista, come il carattere relazionale, ambientale e performativo dell'opera e l'uso di mezzi espressivi che vanno dalla tecnologia più avanzata ai materiali più poveri.

Il MAXXI propone il riallestimento di *Revenge*, insieme a una selezione di altre opere e materiali inediti legati a questo lavoro, "animati" dalla performance che ha dato origine al progetto.

**da ottobre**  
**LOW FORM**  
**L'arte nell'era dell'intelligenza artificiale**  
**a cura di Bartolomeo Pietromarchi**

La mostra presenta artisti tra i più interessanti della scena italiana e internazionale nati a partire dagli anni ottanta, in un laboratorio aperto che vuole indagare l'immaginazione del presente quale tipologia creativa fortemente suggestionata dalla rivoluzione digitale in atto. Tramite la sperimentazione di nuovi materiali e una dimensione visiva fatta anche di digital e sound, *Low Form* racconta quindi di un universo virtuale, sub-reale, nel quale il pubblico è invitato a percorrere un viaggio multisensoriale all'interno di un ambiente totale, un susseguirsi di visioni e di fantasie alla scoperta di un nuovo modo di concepire l'arte.

Come la musica contemporanea fonde generi e sonorità diverse, così l'arte contemporanea ha progressivamente sviluppato un carattere ibrido, fluido e nomade, fortemente influenzato dal crossover tra discipline e pratiche della cultura di massa.

**da novembre**  
**PAOLO PELLEGRIN**  
**a cura di Germano Celant**

Dopo la mostra dedicata a Letizia Battaglia, il museo prosegue l'indagine sulla "scuola italiana" di fotogiornalismo con la monografica dedicata a Paolo Pellegrin (1964).

Membro dell'agenzia Magnum dal 2005, testimone con i suoi reportage di guerre ed emergenze umanitarie in tutto il mondo, Pellegrin è uno dei più importanti fotoreporter internazionali.

Dall'immigrazione alle guerre in Afghanistan e Iraq, dall'Aids ai riti voodoo e il terrorismo, dal racconto della frontiera tra Stati Uniti e Messico alla Palestina e il Kosovo, la mostra, in occasione della quale Pellegrin realizzerà una committenza fotografica su L'Aquila, restituisce un ritratto del fotografo non solo come

testimone del nostro tempo, ma anche come autore. Le sue immagini diventano infatti metafora della condizione umana, simbolo del conflitto tra gli uomini, e del fragile equilibrio tra potere, controllo e libertà.

**da dicembre**

## **THE STREET**

### **PERCORSI DI INCONTRO, CREAZIONE E RESISTENZA**

**a cura di Hou Hanru, Elena Motisi**

È il momento di tornare in strada: la vita urbana dovrebbe coincidere con la vita pubblica e la strada è il luogo in cui tutto avviene. *The Street* presenta la strada come principale laboratorio per artisti, architetti, creativi, ma anche come luogo di condivisione e sperimentazione in cui emerge il rapporto con le nuove tecnologie. Opere d'arte, progetti di architettura, fotografie, performance, interventi *site specific* e video accolgono il visitatore in un allestimento che suggerisce una strada lunga decine di metri. Grandi installazioni accompagnano alla scoperta di una strada spesso nascosta in cui le affissioni sono presentate come arte accessibile al pubblico di massa e gli spazi nascosti prendono voce. La strada è analizzata come manifesto in continua mutazione della vita contemporanea, elemento di connessione ma anche di rottura, scenario delle esperienze del quotidiano come i festival di strada, i cinema estemporanei o lo *street food*. Una tappa chiave per il MAXXI concepito in origine come istituzione che, come un sistema nodale di strade, connettesse quartieri diversi.

**da dicembre**

## **FOCUS COLLEZIONE ARCHITETTURA**

### **LA VIA NOVISSIMA. UN PERCORSO ALLE ORIGINI DEL POST-MODERN**

Venezia 1980, prima edizione della Biennale di Architettura, apertura al pubblico delle Corderie dell'Arsenale. Il direttore Paolo Portoghesi inaugura l'installazione *Strada Novissima*, dando il via alla discussione internazionale sul postmoderno. Un percorso di 70 metri, dieci facciate di case per lato, a grandezza naturale, progettate da altrettanti architetti tra cui Frank O. Gehry, Rem Koolhaas, Hans Hollein, Franco Purini, Arata Isozaki, Robert Venturi, Ricardo Bofill.

In coincidenza della grande mostra *The Street*, il MAXXI propone una riflessione su un momento cruciale della storia dell'architettura del Novecento: una strada, la Via Novissima, diventa immagine concreta di un diverso modo di pensare l'architettura superando definitivamente i dogmi del Movimento Moderno. Questa vicenda, allora ideata e realizzata da Paolo Portoghesi, viene raccontata a quasi quarant'anni di distanza nella sala del centro archivi, a partire proprio da un'indagine all'interno dell'archivio di Portoghesi, recentemente acquisito.

## **PROGETTI SPECIALI 2018**

**gennaio > dicembre**

## **THE INDEPENDENT**

**a cura di Giulia Ferracci, Elena Motisi**

Architetti, artisti, sociologi, attivisti, urbanisti: a partire dal 2015, il progetto di ricerca The Independent, incentrato sull'identificazione e promozione degli spazi e del pensiero indipendente, ha portato al MAXXI le idee e i progetti di gruppi e organizzazioni nazionali e internazionali, ampliando i confini delle istituzioni museali, elaborando strategie per agire nella contemporaneità. Il museo mette a disposizione di ogni gruppo invitato uno spazio fisico e uno virtuale tramite cui presentare la propria attività: il sito internet [www.theindependentproject.it](http://www.theindependentproject.it) diventato negli anni una mappatura delle realtà autonome, ad oggi, sono stati censiti **105** gruppi, di cui **15** hanno presentato al MAXXI le loro idee e proposte. Dal 2016, il progetto si è arricchito del giornale online *Garibaldi*, dedicato di volta in volta a un tema o un contesto geografico delle realtà indipendenti. Nel 2018 la ricerca prosegue in partnership con ArtVerona e Nesxt Torino. Quest'anno i protagonisti saranno la piattaforma **MoRE** ([www.moremuseum.org](http://www.moremuseum.org)), un museo virtuale di opere mai realizzate (marzo - luglio 2018) e **NESXT Torino** ([www.nesxt.org](http://www.nesxt.org)), che promuove un festival annuale sui centri di produzione indipendente (da luglio 2018).

**gennaio > dicembre**

## **ARTAPES**

**a cura di Giulia Ferracci**

Anche per quest'anno la video gallery del museo accoglie Artapes, il progetto sulla video arte nazionale e internazionale, powered by In Between Art Film, dedicato ai video d'artista più interessanti nella produzione storica e recente. In programma rassegne, focus storici e tematici, opere restaurate e nuovi documentari, film

muti e video sperimentali. Il progetto comprende anche talk con registi, incontri con artisti, critici e curatori, proiezioni tematiche in occasione delle mostre in corso. Tra i focus 2018, quelli su Allora & Calzadilla e Francis Alys, un approfondimento sul cinema lituano, una rassegna realizzata con Les Rencontres Internationales e una con In Between Art Film. In programma, tra gli altri, una rassegna video su Allora & Calzadilla e una su Jonathan de Andrade, un festival sul cinema lituano e il festival *Les Rencontres*.

## **IL MAXXI FUORI DAL MAXXI**

maggio > ottobre 2018 (tbd)

**LA COLLEZIONE ARTE A PALAZZO BARBERINI**

**ECO E NARCISO | RITRATTO E AUTORITRATTO DALLE COLLEZIONI DI PALAZZO BARBERINI E DEL MAXXI**

**a cura di Flaminia Gennari Santori e Bartolomeo Pietromarchi**

Da maggio a ottobre, inoltre, alcune opere della collezione Arte si “trasferiscono” a Palazzo Barberini in occasione dell’inaugurazione delle nuove sale del piano nobile, per la mostra ***Eco e Narciso. Ritratto e Autoritratto dalle collezioni di Palazzo Barberini e del MAXXI*** a cura di Flaminia Gennari Santori e Bartolomeo Pietromarchi. Prendendo spunto da una delle opere più iconiche di Palazzo Barberini, il *Narciso alla fonte* del Caravaggio, la mostra propone un percorso tra arte antica e arte contemporanea sul tema del Ritratto e dell’Autoritratto con opere dal XVI al XXI secolo dalle collezioni dei due musei. La mostra si dipana in diverse sale e vede in un unico percorso opere di Luigi Ontani, Giulio Paolini, Yinka Shonibare, in relazione con i dipinti di Caravaggio, Raffaello, Gianlorenzo Bernini, Luca Giordano e molti altri. Il dialogo si svolgerà anche al MAXXI, dove saranno esposti *La Velata*, scultura settecentesca di Antonio Corradini, insieme con *VB74* di Vanessa Beecroft, 2014-2017, immagine della performance realizzata al MAXXI nel 2014 per la mostra *Bellissima. L’Italia dell’alta moda 1945–1968*.



## **IL MAXXI NEL MONDO**

Il MAXXI fa viaggiare in tutto il mondo i linguaggi della contemporaneità, grazie a partnership con importanti istituzioni internazionali: "esportando" le sue mostre, co-producendo progetti, ospitando mostre di altri musei. Dal 2013, sono **26** le mostre prodotte o coprodotte che, oltre al MAXXI, sono state esposte in **55** prestigiose sedi in Italia e nel mondo.

Tra queste, le personali dedicate ai maestri della fotografia Luigi Ghirri, Gabriele Basilico e Olivo Barbieri; *Bellissima. L'Italia dell'alta moda 1945-1968*; *Amos Gitai. Chronicle of an Assassination Foretold*; *Huang Yong Ping. Baton Serpent*; *Superstudio 50*; *The Japanese House* e il progetto *Piccole Utopie*.

## **CLASSIC RELOADED. RETHINKING CLASSICISM IN CONTEMPORARY ITALIAN ART** **estate 2018**

**Villa Audi Mosaic Museum, Beirut**

**Inverno 2018**

**Bardo National Museum, Tunisi**

Ideata in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Direzione Generale Sistema Paese come progetto itinerante in diverse città del Mediterraneo, l'esposizione presenta un corpus di opere della collezione di arte del MAXXI e approfondisce il legame tra la tradizione classica del nostro Paese e la ricerca artistica di alcuni esponenti di spicco della nostra contemporaneità da Gabriele Basilico a Maurizio Cattelan, da Gino De Dominicis a Mimmo Jodice, Giovanni Anselmo, Rudolph Stingel e molti altri.

## **PLEASE COME BACK. IL MONDO COME PRIGIONE?**

**28 novembre 2017 > 8 aprile 2018**

**IVAM / Institut Valencià d'Art Modern, Valencia**

Oggi che la comunicazione globale vuol dire anche controllo globale, che la condivisione figlia di internet e dei social network smantella la nostra privacy, la parola prigioniera assume significati decisamente nuovi. 26 artisti e oltre 50 opere raccontano il carcere come metafora del mondo contemporaneo.

## **CARLO SCARPA E IL GIAPPONE**

**22 settembre 2017 > 27 gennaio 2018**

**Centro Carlo Scarpa, Treviso**

Un racconto composto da progetti, fotografie e documenti tra cui molti inediti per spiegare le ragioni che legano l'architetto e designer Carlo Scarpa al Giappone, alla sua cultura architettonica, alla sua letteratura, alle sue tradizioni storiche, culturali e costruttive.

## **THE JAPANESE HOUSE. ARCHITETTURA E VITA DAL 1945 A OGGI**

**23 marzo > 25 giugno 2017**

**Barbican Centre, Londra**

**19 luglio > 29 ottobre 2017**

**MOMAT, Tokyo**

Una mostra sull'importanza della casa in Giappone attraverso il lavoro di architetti come Kenzo Tange, Toyo Ito, Kazuyo Sejima e Shigeru Ban, dei loro maestri tra cui Shirai, Shinohara, Sakamoto e di giovani straordinariamente promettenti. Disegni, modelli, fotografie, video, manga e opere d'arte, per rivelare una straordinaria ricchezza espressiva e una capacità unica di creare armonia tra uomo, edificio e contesto.

## **THE THEATERS OF CULTURE. PROGETTI EFFIMERI PER LA CITTÀ ETERNA**

**2 settembre > 5 novembre 2017**

**Seoul Biennale di Architettura e Urbanistica, Seoul (Corea)**

Un progetto che celebra i 40 anni dell'*Estate Romana* con una riflessione sul valore dell'intervento architettonico nella vita sociale e culturale di Roma. Cinque gruppi di giovani architetti del programma europeo Future Architecture Program progettano cinque installazioni "effimere" esposte con documenti storici sull'*Estate Romana* alla Biennale di Seoul.



## NUOVE ACQUISIZIONI DEL 2017

### Produzioni | coproduzioni | acquisti | comodati | donazioni

Gli interi archivi di Paolo Portoghesi e dello Studio Passarelli, i modelli di studio di Yona Friedman e quelli per le stazioni della Metropolitana di Napoli, i disegni di Franco Pierluisi e il video di Nina Fisher e Maroan El Sani. E ancora le fotografie di Letizia Battaglia e quelle di Helmut Newton, le opere di Bruna Esposito, Sislej Xhafa, Piero Gilardi, Carl Andre, Gianfranco Baruchello e molti altri.

Nel 2017 la collezione di Arte e Architettura del MAXXI si è arricchita di **46 nuove acquisizioni**, attraverso produzioni e coproduzioni sostenute dal museo, acquisti e comodati, donazioni di artisti e collezionisti, che confermano il riconoscimento e il prestigio raggiunto dall'istituzione nel corso degli anni.

Nel 2017 la collezione Architettura del museo si è arricchita, di oltre 70 modelli, 2 interi archivi, più di 500 disegni e 60 fotografie mentre quella di Arte ha acquisito 40 nuovi lavori tra video, installazioni e opere scultoree o a parete.

### ARCHITETTURA

**14 acquisizioni**, che comprendono **73 modelli** tra cui quelli di **Álvaro Siza**, **Miralles Tagliabue EMBT**, **Dominique Perrault** per le *Stazioni della Metropolitana di Napoli*, i modelli di studio di **Yona Friedman**, quello del *Ponte sullo Stretto* di **Giuseppe Perugini** e quelli de *La Città del Sole di Roma* e del *MAST di Bologna* di **LABICS**, **69 fotografie** tra cui *Via Pindemonte*, *Ospedale Psichiatrico. Palermo 1983* di **Letizia Battaglia** e *72 ore a Roma* di **Helmut Newton**, **511 disegni** tra cui anche *Visioni di Roma* di **Franco Pierluisi** e un grosso corpus di **Luigi Pellegrin**, i **2 archivi** di **Paolo Portoghesi** e dello **Studio Passarelli**, le **2 installazioni** *Freedom of Movement* di **Nina Fisher e Maroan El Sani** e *Eve* di **WEST8** e i **10 progetti** di giovani studi di architettura per l'ampliamento della sede dell'Istituto di Cultura Italiano di Parigi

### ARTE

**28 acquisizioni** che comprendono **40 opere** tra video, installazioni, opere scultoree e a parete, tra cui l'installazione *Piccolo Sistema* (2013) di **Gianfranco Baruchello**, gli *Occhi* (2016) di **Bruna Esposito**, *Io son dolce sirena* (1984) di **Luca Maria Patella**, *Casa senza titolo* (1999) di **Sislej Xhafa**, *The Journey* (2016) di **Rossella Biscotti**, *Elica Milano* (2005) di **Carl Andre**, *Ipogea* (2010) di **Piero Gilardi**; e ancora **Antoni Muntadas** *Media Sites/ Media Monuments: Roma* (2017), *Flying Garden/ Air Port City/12SW* (2007) di **Tomás Saraceno**, *Going Ali The way* (2014) di **Rashid Johnson** e *Mareo Merz* (2013) di **Elisabetta Benassi**.





## **MAXXI DIGITAL** **I progetti 2018**

Ancora un anno all'insegna dell'innovazione per rendere sempre più accessibili i contenuti del museo.  
Tra i progetti:

### **MAXXI CHATBOT**

Uno strumento alla portata di tutti: sarà disponibile su FacebookMessangere porterà il visitatore (tramite Facebook Messenger) alla scoperta dell'edificio di Zaha Hadid, delle Collezioni - con tre percorsi differenti - e di Gravity. Un modo tutto personale di decidere cosa scoprire e approfondire del museo e della sua architettura, per una visita su misura.

### **MUSEUM BOOSTER – II EDIZIONE**

34 ore no-stop e un mix di competenze per caricare di energia innovativa l'esperienza del museo. Arriva in Autunno una nuova edizione di Museum Booster, l'hackathon del MAXXI, una grande maratona digitale dedicata allo sviluppo di idee creative e innovative per migliorare i servizi e ripensare l'esperienza di visita.

### **GET – l'audioguida in un bracciale**

E proprio il progetto vincitore della prima edizione di Museum Booster sarà sviluppato e messo a disposizione dei visitatori del museo. Si tratta di *get*, il prototipo di un bracciale a trasmissione sonora ideato dalla startup DEED, che libera il visitatore da qualsiasi guida, mappa, supporto, consentendogli di accedere a contenuti audio di approfondimento, semplicemente avvicinando il dito al proprio orecchio, sfruttando la tecnologia *bone conduction* ossia la trasmissione sonora attraverso la conduzione ossea.

### **DIGITAL THINK-IN LAB – II EDIZIONE**

Un vero e proprio boot camp: 35 ore full immersion in aula tra lezioni, workshop e approfondimenti. Un corso intensivo e di alta formazione dedicato alle competenze digitali in ambito culturale con i principali professionisti del settore in Italia.

### **JACK CONTEMPORARY ARTS TV [www.jackarts.tv](http://www.jackarts.tv)**

Continua l'avventura di JACK, la web tv dedicata al mondo delle arti contemporanee e ai suoi protagonisti, che supera i confini fisici e geografici di un museo e mette in relazione eccellenti centri internazionali di sperimentazione e produzione culturale.

Ideata e promossa dal MAXXI, vede al momento 20 istituzioni coinvolte: Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci (Prato), EMST National Museum of Contemporary Art (Athens), FOAM Fotografiemuseum Amsterdam, Fondazione Romaeuropa, Istanbul Museum of Modern, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea (Roma), La Triennale di Milano, MADRE Museo d'Arte Contemporanea Donnaregina (Napoli), MAK – Austrian Museum of Applied Arts / Contemporary Art (Vienna), Museion (Bolzano), Museum of Architecture (Wroclaw), Museum of Modern Art in Istanbul, Museo di Fotografia Contemporanea (Cinisello Balsamo – Milano), Trienal de Arquitectura de Lisboa, Centre d'art contemporain (Geneve), MAO Museum of Architecture and Design (Ljubljana), Fondazione Sandretto Re Rebaudengo (Torino), MAAT Museum of art, architecture and technology (Lisbona); MACBA Fundacion Aldo Rubino (Buenos Aires).

<b>FACEBOOK</b>	<b>MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo</b> <a href="https://www.facebook.com/museomaxxi/">https://www.facebook.com/museomaxxi/</a>
<b>TWITTER</b>	<b>@Museo_MAXXI</b> <a href="https://twitter.com/Museo_MAXXI">https://twitter.com/Museo_MAXXI</a>
<b>INSTAGRAM</b>	<b>museomaxxi</b> <a href="https://www.instagram.com/museomaxxi/">https://www.instagram.com/museomaxxi/</a>
<b>GOOGLE+</b>	<b>+maxxi</b> <a href="https://plus.google.com/u/0/+maxxi">https://plus.google.com/u/0/+maxxi</a>
<b>YOUTUBE</b>	<b>MuseoMAXXI</b> <a href="https://www.youtube.com/user/MuseoMAXXI">https://www.youtube.com/user/MuseoMAXXI</a>
<b>FLICKR</b>	<b>maxximuseo</b> <a href="https://www.flickr.com/photos/maxximuseo/">https://www.flickr.com/photos/maxximuseo/</a>
<b>LINKEDIN</b>	<b>MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo</b> <a href="https://www.linkedin.com/company/maxxi-museo-nazionale-delle-arti-del-xxi-secolo/">https://www.linkedin.com/company/maxxi-museo-nazionale-delle-arti-del-xxi-secolo/</a>
<b>ARTSTACK</b>	<b>MAXXI National Museum of XXI Century Arts</b> <a href="https://theartstack.com/museum/MAXXINationalMuseumofXXICenturyArts">https://theartstack.com/museum/MAXXINationalMuseumofXXICenturyArts</a>
<b>ARTBABBLE</b>	<b>Museo MAXXI</b> <a href="http://www.artbabble.org/partner/museo-maxxi">http://www.artbabble.org/partner/museo-maxxi</a>



## FORMAZIONE | ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

### FORMAZIONE

**MAXXI Know-How** è il programma di corsi di alta formazione del MAXXI rivolto dal museo a chi ha l'ambizione di disegnare l'offerta culturale contemporanea e immaginare quella futura.

Con questo programma il MAXXI vuole contribuire alla crescita di figure professionali per le quali è richiesta sempre maggiore competenza: dalla curatela alla didattica, dagli allestimenti alla comunicazione, dalla conservazione al marketing, dall'editoria agli archivi.

Lezioni con esperti del settore, dalla teoria a laboratori di sperimentazione, i cui partecipanti vengono scelti tramite *open call* con l'obiettivo di creare gruppi multidisciplinari che mettano in dialogo profili e competenze diverse.

Nell'offerta didattica del 2018 i corsi **OGGI AL MUSEO. EDUCARE, APPRENDERE E INTERPRETARE** (19 – 24 marzo 2018 | *call aperta* fino al 22 febbraio 2018) che offre una panoramica internazionale sull'*educazione museale* attraverso il confronto con professionisti che hanno realizzato progetti innovativi per scuole, adolescenti e adulti, e esempi di *best practice* da cui trarre ispirazione. **DIGITAL THINK-IN LAB** (21-26 maggio 2018 | *call aperta* dal mese di marzo) un corso di 5 giornate, 35 ore full immersion in aula tra lezioni, workshop e approfondimenti, dedicato alle competenze digitali in ambito culturale con i principali professionisti del settore in Italia. **ESPORRE** (2-13 luglio 2018 | *call aperta* dal mese di maggio) un percorso formativo pensato per affrontare e approfondire i processi progettuali e produttivi che concorrono alla realizzazione di una mostra. Un corso intensivo di due settimane tra lezioni frontali e laboratori. E ancora **NARRARE CON LA FOTOGRAFIA** (4-6 ottobre 2018 | *call aperta* dal mese di luglio) un corso di approfondimento, di 5 giorni, dedicato alla fotografia e al suo utilizzo come strumento di narrazione, **EDITORIA E MUSEI** (novembre 2018 | *call aperta* dal mese di settembre) un corso intensivo di 5 giorni e un workshop, per realizzare un prodotto editoriale di settore e per conoscere le tecniche e le strategie che stanno dietro alla produzione di un libro d'arte. **IN ARCHIVIO. CURA E GESTIONE DI ARCHIVI D'ARTE E DI ARCHITETTURA** (dicembre 2018 | *call aperta* dal mese di ottobre) 3 giorni intensivi in cui si approfondiscono la conservazione, la valorizzazione, la gestione giuridica e materiale, insieme alla documentazione delle opere e del loro processo creativo.

Completa l'offerta della *Formazione* il **programma gratuito CITTA' COME CULTURA II edizione** (aprile 2018 | *call aperta* dal mese di febbraio) ideato e curato dal MAXXI e realizzato grazie ad un finanziamento MIBACT – POAT, che con 2 seminari di 3 giorni con amministratori, sindaci e professionisti del settore, e una *call for paper* per raccogliere in una pubblicazione, testimonianze, esperienze, progetti, si propone come osservatorio sulla trasformazione e la rinascita delle città in chiave culturale.

### ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

**MAXXI A[R]T WORK - Sperimenta e condividi le professioni della cultura** è il programma di **alternanza scuola-lavoro del museo** ideato da Federico Borzelli, Stefania Vannini, Giulia Masini e Eloisa Guarracino, che vuole coinvolgere e guidare gli studenti in un progetto non solo formativo ma anche esperienziale delle professioni della cultura. Come giornalisti culturali, chiamati a scrivere recensioni, interviste, schede sulle mostre dei musei di Roma e del Lazio, gli studenti entrano nel vivo della comunicazione culturale, vengono incoraggiati alla trasversalità dei saperi e alla managerialità con l'obiettivo di orientarli nelle scelte di studio e professionali.

Otto incontri per 55 ore in totale in cui gli studenti entrano in contatto con le professionalità che operano in nel museo (prima fase) e sperimentano le dinamiche legate alla progettazione, l'allestimento e la promozione di una mostra. In una seconda fase tutor e addetti ai lavori accompagnano gli studenti alla scoperta di altri musei, siti archeologici e monumenti e, come reporter della cultura sono chiamati a produrre contenuti (articoli, interviste, recensioni, video e photo gallery) che vengono pubblicati sul un blog dedicato (<http://artwork.maxxi.art/>).

Le prenotazioni - per l'anno scolastico 2017/18 sono sold out fino a ottobre 2018



## COSMOpolis

visite guidate alla mostra *Gravity. Immaginare l'Universo dopo Einstein*  
per persone sorde e udenti insieme  
realizzate da MAXXI e Istituto Statale per Sordi

### Venerdì 26 gennaio 2018, ore 16.30 | Presentazione del progetto

MAXXI Spazio Incontri Internazionali d'Arte | ingresso libero fino a esaurimento posti

Roma 25 gennaio 2018. **Venerdì 26 gennaio alle 16.30** (MAXXI Spazio Incontri Internazionali d'Arte | ingresso libero fino a esaurimento posti) **un incontro** per presentare **COSMOpolis**, un programma di accessibilità per persone sorde e udenti segnanti, realizzato dal MAXXI Ufficio Public Engagement e l'Istituto Statale per Sordi.

**COSMOpolis** prevede una serie di visite guidate a cadenza mensile alla mostra *Gravity. Immaginare l'Universo dopo Einstein* in **lingua Italiana dei Segni (LIS)**; per i più giovani inoltre sono previste visite guidate per ragazzi sordi e udenti che frequentano scuole integrate. Queste visite sono state pensate da un gruppo di lavoro composto da persone udenti e non formatosi in occasione della mostra grazie a una open call promossa dall'Istituto Statale per Sordi.

Introdotta da **Margherita Guccione** Direttore MAXXI Architettura, l'incontro, con interventi di **Stefania Vannini** esperta in didattica accessibile, **Ivano Spano** Commissario straordinario ISSR, **Rosa Anna Rinaldi** esperta di accessibilità per sordi, **Deborah Donadio** ISSR, **Antonio D'Angelo** fisico e **Prisca Cupellini** Responsabile Comunicazione MAXXI, racconta l'esperienza di questo progetto, un'occasione per scambiare esperienze e ripensare il modo di confrontarsi con l'altro. In occasione dell'incontro sarà possibile partecipare anche a una visita in anteprima alla mostra *Gravity* in Lingua Italiana dei Segni.

Con **COSMOpolis** il museo si conferma un luogo di partecipazione, in grado di accogliere tutti e di offrire l'esperienza dell'arte con l'obiettivo di socializzare e facilitare lo sviluppo delle capacità personali. L'individuo è posto al centro di un processo di integrazione e sviluppo, in linea con la definizione ICOM del museo come istituzione permanente al servizio della società.

Molte sono le iniziative pensate per l'integrazione dei pubblici, ciechi e vedenti, sordi e udenti, allo scopo di agevolare l'accessibilità di tutti al patrimonio culturale.

Il rapporto con la comunità sorda a partire dal 2013 è cresciuto progressivamente, con tanti appuntamenti e in collaborazione con l'Istituto Statale per i Sordi, con il quale il MAXXI ha siglato un protocollo d'intesa. Il MAXXI ha il suo segno-nome in lingua dei segni, adottato dalla comunità sorda e ispirato alla sua particolare forma architettonica.

**Il progetto COSMOpolis è realizzato grazie al gruppo di lavoro: Mariapaola Antro, Stefania Bellini, Marco Caretta, Vanessa Migliosi, Violante Nonno.**

**Un ringraziamento speciale ad Antonio D'Angelo fisico, appassionato di divulgazione scientifica.**

Le visite in lingua LIS, dedicate a piccoli gruppi, avranno una cadenza mensile, la domenica dalle ore 11.00 alle 12.30, con appuntamento nella hall del MAXXI.

Appuntamenti speciali inoltre saranno dedicati all'integrazione tra persone anziane della comunità sorda e persone anziane udenti della comunità del Flaminio.

**Info e prenotazioni:** [visitacosmopolis@gmail.com](mailto:visitacosmopolis@gmail.com)